

**DGR X/3611 del 21.05.2015 “Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2015-2017**

**PROGETTO**

**Progetto:** **Controllo demografico** della popolazione canina, sterilizzazione dei cani ricoverati nei canili sanitari, rifugio e dei cani oggetto di affido/adozione

**Struttura:** Dipartimento di Prevenzione Veterinaria – U.O.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche..

**Responsabile del progetto** Dr. Eraldo Oggioni Direttore U.O.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

**Fonti Normative:**

- Legge 14 agosto 1991 n. 281 “Lotta al randagismo e tutela degli animali d’affezione”.
- Legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 “Testo unico delle Leggi regionali in materia di sanità”, capo II “Norme relative alla tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo”
- Regolamento Regionale 5 maggio 2008 n. 2 “Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2006

**Analisi di contesto:**

In provincia di Varese, sono presenti n. 02 canili sanitari e n. 09 canili rifugio.

La movimentazione in **entrata nei canili sanitari** nel triennio 2012 – 2014 è la seguente:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1302	1361	1364

La movimentazione in **uscita dai canili sanitari** per restituzione dei cani accalappiati ai legittimi proprietari/detentori è la seguente:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
976	1046	1065
75%	77%	78%

La movimentazione in **entrata nei canili rifugio** nel triennio 2012 – 2014 è la seguente:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
336	329	382

La movimentazione in **uscita per affido/adozione** dai canili nel triennio 2012 – 2014 è la seguente:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
325	304	358

Dai dati di cui sopra si evince come ad un numero elevato di cani recuperati, perché vaganti, corrisponda una elevata percentuale di restituzioni ai proprietari/detentori (media del triennio 2012 – 2015 = 77%), grazie alla corretta identificazione/registrazione degli stessi.



Altrettanto validi sono i dati riferiti alle adozioni, con la quasi totalità dei cani affidati/adottati, nel triennio 2012 – 2014.

La ASL di Varese ha adottato la Delibera n. 222 del 18 aprile 2013 “Controllo demografico della popolazione canina, sterilizzazione dei cani ricoverati presso i canili sanitari o rifugio” con un finanziamento pari ad euro 45.000,00 derivante dal piano triennale di prevenzione del randagismo anni 2011 – 2013.

Nell’anno 2013 sono stati sottoposti a sterilizzazione n. 68 cani.

#### ***Descrizione del progetto – descrizione degli interventi***

Il controllo della riproduzione produce effetti favorevoli sul randagismo canino, la sterilizzazione dei cani ricoverati nei canili consente il raggiungimento di diverse finalità, in termini di prevenzione di gravidanze indesiderate, di patologie correlate alla sfera genitale, di contenimento delle turbe comportamentali e dei fenomeni di aggressività.

La sterilizzazione del cane migliora il rapporto di convivenza con l’uomo, inoltre viene promossa con grande enfasi dalla quasi totalità delle Associazioni per la Protezione degli Animali.

Tanto più precocemente viene sterilizzata la cagna femmina, tanto minore sarà il rischio di insorgenza di tumori mammari.

Il progetto analogamente al precedente, prevede la stipula, a seguito di contrattazione, di un protocollo d’intesa con l’Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Varese, che stabilisca una tariffa “agevolata” per le prestazioni (ovariectomia, orchietomia, ovario isterectomia) offerte dalle Strutture Veterinarie convenzionate, che aderiscono al progetto.

Saranno sterilizzati i cani ricoverati nei canili rifugio e i cani dati in adozione, trascorsi almeno 60 giorni dalla cattura, anche attraverso la fornitura di voucher agli adottanti.

Il presente progetto si propone di incrementare il numero di animali sterilizzati nell’arco del biennio 2016 – 2017.

#### ***Finalità ed obiettivi:***

1. Riduzione della popolazione canina, attraverso la prevenzione di gravidanze indesiderate, sia nelle strutture di ricovero – canili, che dopo la adozione da nuovi proprietari;
2. Prevenzione delle patologie condizionate dalla sfera genitale, (gravidanze isteriche, patologie della mammella ecc.);
3. Assicurare una corretta convivenza tra cani maschi e femmine all’interno delle strutture di ricovero;
4. Riduzione della crescita della popolazione canina;
5. Prevenzione e cura delle patologie psichiche condizionate anche dalla sfera genitale;
6. Aumentare le possibilità di adozione degli animali;
7. Migliorare le condizioni di vita dei cani ricoverati nei canili rifugio;
8. Consentire un cambio culturale nella popolazione, che ad oggi considera normale sterilizzare il gatto, ma non il cane;
9. Riduzione delle spese veterinarie dei comuni per la terapia delle patologie riferibili alla sfera genitale;
10. Coniugazione del progetto alle finalità previste dalla D.g.r. 21 maggio 2015 – n. X/3611 “Approvazione del piano triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2015 - 2017”;

#### ***Risultati:***

1. Riduzione della popolazione canina;
2. Riduzione delle patologie della sfera genitale dei cani nei canili;
3. Miglioramento della qualità di vita dei cani nei canili;
4. Incremento degli affidi;



5. Riduzione del numero dei cani nei canili;
6. Riduzione delle spese sanitarie nei canili;

#### ***Compiti delle strutture e dei Dirigenti Veterinari Aziendali coinvolti***

Dipartimento di Prevenzione Veterinario – Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – funzioni di programmazione, coordinamento, organizzazione, verifica e rendicontazione dell'attività svolta e delle risorse assegnate.

Veterinari Ufficiali operanti nelle strutture canili sanitari, comunicano al Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, la presenza nella struttura di competenza, di cani che necessitano di essere sterilizzati.

#### ***Compiti delle Strutture Veterinarie convenzionate:***

Le Strutture Veterinarie convenzionate, che avranno accettato e sottoscritto le condizioni previste dal protocollo d'intesa (approvato con deliberazione ASL) tra l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Varese e l'ASL della Provincia di Varese, svolgeranno presso le proprie Strutture Sanitarie, le attività di sterilizzazione attenendosi a quanto previsto nel protocollo d'intesa stesso.

Potranno, al fine della semplificazione, chiedere la corresponsione della prestazione anche attraverso fatturazione cumulativa di più interventi.

#### ***Compiti dei Responsabili dei canili Rifugio:***

Comunicano al Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, la presenza nella propria struttura, di cani che necessitano di essere sterilizzati. Comunicano inoltre in caso di adozioni il nominativo degli adottanti a cui dovrà essere fornito il voucher per la sterilizzazione del cane presso una struttura veterinaria convenzionata.

#### ***Compiti delle associazioni di Volontariato Animaliste:***

Le Associazioni di Volontariato con finalità Statutarie coerenti con quelle dell'Art. 120 della Legge Regionale 33/2009, iscritte nel registro regionale di cui alla Legge 11 agosto 1991, (Legge quadro sul volontariato) e alla L.R. 1/2008° o riconosciute a livello Nazionale, il cui statuto indica come finalità la protezione degli animali, potranno in accordo con i responsabili dei canili rifugio, collaborare alle operazioni (trasporto verso e da strutture veterinarie ecc.) inerenti la sterilizzazione dei cani presenti nelle rispettive strutture.

#### ***Compiti dei Proprietari adottanti:***

I Proprietari adottanti, dovranno comunicare al Servizio IAPZ, trascorsi 60 giorni dall'accalappiamento del cane, il nominativo della Struttura Veterinaria convenzionata a cui intendono rivolgersi per l'intervento di sterilizzazione.

#### ***Responsabilità***

1. Il Veterinario Ufficiale, operante nei canili sanitari, comunica al Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche la presenza nella struttura di competenza, di cani che necessitano di essere sterilizzati.
2. Il DPV, Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche è responsabile della programmazione, coordinamento, organizzazione, verifica e rendicontazione dell'attività svolta e delle risorse assegnate. Provvede alla assegnazione delle sterilizzazioni, sia dei cani ricoverati in canili sanitari/rifugio, che dei cani oggetto di affido/adozione, alle strutture veterinarie convenzionate. **Le assegnazioni saranno effettuate secondo criteri di equità, tra le varie strutture veterinarie convenzionate.**
3. Le strutture Veterinarie convenzionate, garantiscono l'attuazione degli interventi nel rispetto del protocollo d'intesa



***Fasi operative/programma cronologico:***

1. Condivisione del progetto con le Associazioni Animaliste, giugno 2015 (**riunione con le Associazioni effettuata in data 11.06.2015**);
2. Predisposizione dell' accordo d'intesa tra l'Ordine provinciale dei Medici Veterinari e la ASL, settembre 2015 (**incontri con Ordine Veterinari effettuati in data 22 luglio e 16 settembre 2015**);
3. Predisposizione del progetto, settembre 2015;
4. Trasmissione del progetto alla U.O. veterinaria entro il 30.09.2015;
5. Validazione del progetto da parte U.O. Veterinaria novembre 2015;
6. Delibera Aziendale di approvazione del Piano, dicembre 2015/gennaio 2016;
7. Stipula di protocollo d'intesa tra l'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari e la ASL, febbraio 2016;
8. Attuazione del progetto febbraio 2016 – dicembre 2017;
9. Termine degli interventi previsti 31 dicembre 2017;
10. Predisposizione di una relazione sui risultati conseguiti marzo 2018:

***Modalità di attuazione del progetto:***

1. Stipula del protocollo d'intesa tra ASL e Ordine Provinciale dei Medici Veterinari;
2. Stipula della convenzione inerente l'attività in questione, tra ASL e il Responsabile Legale della Struttura Veterinaria, la convenzione ha durata biennale, analogamente alla durata operativa del progetto;
3. Individuazione dei cani ricoverati nei canili rifugio, da sottoporre a sterilizzazione;
4. Assegnazione delle sterilizzazioni (cani presso strutture di ricovero) alle Strutture Veterinarie convenzionate; **le assegnazione, saranno ripartite in modo equo, tra le varie strutture veterinarie convenzionate, tenuto conto però di fattori logistici**, quali la distanza del canile sanitario/rifugio dalla Struttura Veterinaria convenzionata, al fine di limitare lo stress da trasporto agli animali;
5. I responsabili dei canili sanitari/rifugio, ricevuta comunicazione di assegnazione delle sterilizzazioni, potranno concordare gli interventi, presso la Struttura Veterinaria convenzionata;
6. Il trasporto e/o gli oneri relativi al trasporto dei cani verso e dalle strutture veterinarie convenzionate, sono a carico dei comuni o della struttura di ricovero;
7. Assegnazione delle sterilizzazioni (cani adottati da nuovi proprietari); i proprietari adottanti dovranno comunicare al Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche il nominativo della Struttura Veterinaria convenzionata a cui intendono rivolgersi per l'intervento di sterilizzazione. Il Servizio IAPZ provvede ad assegnare l'intervento alla Struttura Veterinaria convenzionata.
8. Le Strutture Veterinarie Convenzionate fanno richiesta di corresponsione della prestazione al Servizio IAPZ, al fine della semplificazione, **le fatture possono essere cumulative di più prestazioni.**

***Indicatori di risultato/criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi:***

- 1) Numero delle sterilizzazione  $\geq$  ad almeno 30 cani/anno e comunque in rapporto al numero di presenze nelle strutture di ricovero e del numero di cani dati in affidamento;

***Preventivo costi/quadro economico:***

**15.000 euro anno** – per un **totale di euro 30.000,00 per il biennio 2016 – 2017**. La distribuzione dei fondi è a cura del Dipartimento di Prevenzione Veterinario – Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, secondo le modalità previste ai punti 4 e 7 del capitolo “Modalità di attuazione del progetto”.



Il servizio IAPZ ha funzioni di programmazione, coordinamento, organizzazione, verifica e rendicontazione dell'attività svolta e delle risorse assegnate.

Corrispettivo per ogni cagna sterilizzata > 25 Kg. (ovariectomia): Euro 310,00 (tariffa IVA ed ENPAV incluse)

Corrispettivo per ogni cagna sterilizzata < 25 Kg. (ovariectomia): Euro 250,00 (tariffa IVA ed ENPAV incluse)

Corrispettivo per ogni cane sterilizzato > 25 Kg. (orchietomia): Euro 200,00 (tariffa IVA ed ENPAV incluse)

Corrispettivo per ogni cane sterilizzato < 25 Kg. (orchietomia): Euro 150,00 (tariffa IVA ed ENPAV incluse)

Varese, 02 novembre 2015

Il Direttore U.O.C.  
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche  
Dott. Eraldo Oggioni





**PIANO E PROGETTI EX ASL DI COMO ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 220 DEL 28.04.2016 PAG. 21 "PROGETTO STERILIZZAZIONE CANI"**

**PIANO : OBIETTIVI ED AZIONI**

**5.1 ANALISI SWOT e obiettivi**

L'analisi S.W.O.T. relativa alla strategia di educazione sanitaria e zootica di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo in provincia di Como è mostrata in tabella, in cui sono riassunti i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce che hanno guidato le scelte strategiche del presente Piano. Tra i fattori endogeni sono stati individuati l'identità e le risorse del territorio provinciale, le modalità e l'intensità del loro utilizzo, i servizi, la promozione, la capacità di programmazione ed eventuali supporti strutturali ed economici. Per quanto riguarda i punti di forza, sono stati analizzati sia gli strumenti di stretta pertinenza alla lotta al randagismo, sia gli elementi del contesto socio-economico locale che influiscono in modo più o meno diretto e che aiutano a fare delle previsioni a breve e medio termine: tra i punti di debolezza soprattutto le carenze strutturali, di controllo ed economiche. Tra gli elementi esogeni, sono stati presi in considerazione fattori del contesto globale di analisi del fenomeno: tra le opportunità, soprattutto quelle economiche, da impiegare per un'analisi attenta dello stesso con progetti dedicati e confronti con gli stakeholders coinvolti, ma anche con interventi puntuali e a breve termine; tra le minacce, le problematiche relative al fenomeno del randagismo nel contesto italiano, con i limiti e le debolezze del sistema normativo. Una lettura incrociata dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce ha consentito infine di individuare le priorità di cui tener conto nella definizione degli obiettivi, di isolare i concetti-chiave per guidare le scelte strategiche verso azioni tese a limitare i possibili danni derivanti dal verificarsi delle minacce, di ottimizzare le prestazioni e di massimizzare i vantaggi legati alle opportunità, allocando in modo flessibile le risorse.

	<b>Punti di Forza</b>	<b>Punti di Debolezza</b>
<b>Fattori ENDCGENI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presenza di 5 canili accreditati in provincia di Como di cui tre gestiti da associazioni no profit e di recente realizzazione.</li><li>- Presenza di un Canile Sanitario con proprietà (comodato d'uso) e gestione da parte dell'Azienda Sanitaria.</li><li>- Presenza sul territorio di 5 operatori tecnici (accalappiacani) dipendenti muniti di idonei automezzi per il recupero e trasporto animali e reperibili a turno h. 24.</li><li>- Riconoscimento della problematica da parte di tutti i portatori di interesse e volontà di concertare, attraverso tavoli aperti, soluzioni adeguate.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Eterogeneità territoriale (e quindi di tipologia di problematiche tra le realtà rurali e quelle più cittadine), oltre che di strategie a livello comunale (p.es. differenza nelle Convenzioni e nelle strategie per le adozioni)</li><li>- Applicazione non sempre attenta della vigilanza sull'Anagrafe canina (in particolare nelle realtà rurali)</li><li>- Cattiva gestione dei cani, soprattutto in ambiente rurale</li><li>- Costo per abitante nel mantenimento dei cani</li><li>- Carenze di personale ed economiche dei Comuni.</li><li>- Latente contrasto tra Associazioni ambientaliste/animaliste e Associazioni venatorie/Organizzazioni Agricole.</li></ul>

## Opportunita'

## Minacce

### Fattori ESOGENI

- DGR X/3611 del 21.06.2015 "Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoonosi, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2015-2017", con finanziamenti specifici certi per individuare le problematiche, fare formazione, sensibilizzazione, tavoli di concertazione e individuare strategie idonee.

- Limiti e debolezze del sistema normativo  
- Attuale crisi economica che grava sulle famiglie anche e soprattutto per il mantenimento e l'adeguata assistenza sanitaria dei propri animali domestici  
- Speculazione nelle adozioni.  
- Non sufficiente controllo delle nascite (sterilizzazione)  
- Acquisti inconsapevoli e possesso non responsabile  
- Difficoltà nel controllo del commercio  
- Resistenza dei privati, in particolar modo del mondo venatorio e agropastorale del proprio modello gestionale dei cani

Tabella S.W.O.T. relativa alla strategia di riduzione del randagismo canino in provincia di Como, in cui sono stati schematicamente riassunti i punti di forza (*Strengths*) e di debolezza (*Weaknesses*) in grado di influenzare il successo del programma di intervento, oltre alle opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) che derivano dal contesto esterno.

## Azioni

Il Piano, nella sua parte attuativa, è stato strutturato in modo da individuare delle Azioni riconducibili alle seguenti tipologie di interventi

- a. Educazione sanitaria e zoonosi;
- b. Controllo demografico della popolazione animale;
- c. prevenzione del randagismo;

all'interno delle quali le Misure rappresentano le strategie locali (ovvero calibrate sulla fattibilità nel territorio della provincia di Como), attuabili per il raggiungimento degli scopi specifici.

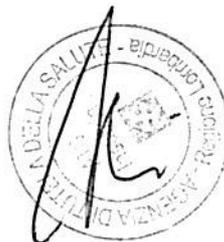
Al fine di ottenere risultati sostenibili nel lungo periodo, l'obiettivo della riduzione del numero dei cani vaganti sul territorio si attua innanzitutto privilegiando gli interventi preventivi, quali la lotta all'abbandono mediante il riconoscimento individuale degli animali (con microchip), l'attuazione di misure finalizzate al controllo delle nascite e l'opera di educazione civica e informazione del cittadino, affiancati però da altrettanto importanti interventi puntuali di cattura e mantenimento in idonee strutture (secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

Affinchè queste azioni (e le loro relative misure specifiche) trovino una facile applicazione da parte degli Enti a vario titolo coinvolti (prime fra tutte le Amministrazioni comunali) è fondamentale che esso venga conosciuto da tutti i portatori di interesse che hanno a vario titolo contribuito alla stesura del Piano stesso.

Alla formale adozione e altrettanto fondamentale che faccia seguito la costituzione di un Tavolo tecnico, in cui siano rappresentati tutti i gruppi di interesse, proseguendo il lavoro di consultazione e concertazione sin qui svolto.

Al fine di facilitare la lettura del presente capitolo, si riporta di seguito uno schema che evidenzia le Azioni, le singole Misure che le compongono e, ove possibile, anche l'obiettivo specifico.

Schema riassuntivo delle Azioni e delle specifiche Misure (e, ove possibile, obiettivo specifico) individuate dal presente Piano.



AZIONE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO SPECIFICO
Azioni per l'applicazione del piano	Adozione del piano	<i>Adottare le misure amministrative necessarie alla corretta adozione del programma</i>
	Coordinamento e controllo sull'attuazione del piano	<i>Attivare un tavolo di confronto con le organizzazioni coinvolte.</i>
Azioni di Educazione Sanitaria e Zoofila	Educazione formale	<i>Sensibilizzazione nelle scuole con formazione di Insegnanti</i>  <i>Formazione professionale residenziale per il personale dipendente dal Dipartimento di prevenzione veterinaria.</i>  <i>Formazione professionale per i veterinari libero professionisti.</i>
	Educazione informale	<i>Misure di sensibilizzazione nei confronti di operatori che si occupano a vario titolo di animali d'affezione</i>
	Educazione non formale	<i>Formazione professionale per funzionari e organi di controllo: -Polizia Locale, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato</i>  <i>-Volontari, operatori dei canili, privati cittadini e responsabili di colonie feline.</i>  <i>-Corsi di pet-teraphy</i>
Azioni di Controllo demografico della popolazione animale	Controllo della riproduzione	<i>Misure di controllo dei cani detenuti presso il canile sanitario o rifugio e misure di incentivazione per le adozioni dei cani in canile. ( Incentivazione adozioni mediante controllo veterinario gratuito, incentivazione adozioni mediante lezione di esperto cinofilo)</i>
		<i>Misure di controllo dei gatti di colonia</i>
		<i>Misure di controllo dei gatti di proprietà adottati</i>



Azioni di <b>Prevenzione del randagismo</b>	Identificazione degli animali- anagrafe degli animali d'affezione regionali.	<i>Campagne di sensibilizzazione per l'adozione diretta e indiretta dei cani</i>  <i>Promozione della identificazione dei gatti destinati alla vendita di colonia, e gestiti dalle associazioni di volontariato ai fini delle adozioni</i>
	Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale	<i>Adeguamento degli ambulatori dell'ASL per i compiti istituzionali</i>
	Miglioramento recettività strutture pubbliche di ricovero per gatti	<i>Misure per migliorare la recettività del gattile sanitario pubblico provinciale.</i>  <i>Misure per l'adeguamento di "oasi feline" già operanti sul territorio</i>

### **Azioni per l'adozione e l'applicazione del Piano**

L'efficacia del "Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoonosi, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2015-2017" è strettamente connessa alla sua completa realizzazione e alla conoscenza delle azioni proposte da parte di tutti gli Enti e Organismi che hanno contribuito alla sua redazione e che sono in qualche modo in grado di influire sulla problematica (Autorità territoriali di competenza e portatori di interesse di categoria).

Sarà necessaria la costituzione di un Tavolo tecnico, costituito da tutti quegli attori che hanno condiviso il percorso partecipativo della redazione del presente documento, al fine di coordinare e controllare l'attuazione del Piano stesso, oltre a contribuire a integrare e rivedere gli interventi proposti, secondo un processo adattativo.

#### **- ADOZIONE DEL PIANO.**

**Obiettivo:** Rendere operativo il Piano stesso attraverso il recepimento della proposta di delibera da parte della Direzione Generale della ASL della provincia di Como.

**Descrizione:** Il recepimento del Piano da parte dell'organo deliberante della ASL Provincia di Como, mediante un atto vero e proprio con ripartizione dei fondi assegnati per la realizzazione di tutte le azioni di pertinenza e successiva comunicazione a tutte le amministrazioni o stakeholders coinvolti.

Il Piano avrà una durata triennale relativamente agli anni 2015-2017.

**Risultati attesi:** Operatività del Piano a tutti i livelli.

**Tempistica:** entro 31 dicembre 2015.

**Ufficio o Ente Responsabile:** ASL della provincia di Como -Dipartimento di Prevenzione veterinaria



**Altri soggetti coinvolti:** nessuno

**Costi stimati:** nessuno.

**Indicatori:** Predisposizione delibera e sua approvazione: SI/NO

#### **- COORDINAMENTO E CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO.**

**Obiettivo:** Continuare il processo partecipativo che ha portato alla redazione del presente Piano anche nella sua fase attuativa, tramite la creazione di un Tavolo tecnico degli interventi in materia di educazione sanitaria e zootecnica, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2015-2017.

**Descrizione:** Il Tavolo tecnico composto da quei medesimi attori che sono stati protagonisti del percorso partecipativo che ha portato alla redazione del presente Piano e coordinato dal Dipartimento di prevenzione veterinaria dell'ASL a cui spetta l'attuazione delle misure previste, monitorerà annualmente il livello di applicazione ed eventualmente proporrà eventuali adeguamenti e migliorie nelle misure e nelle priorità.

**Risultati attesi:** L'attuazione del Piano, secondo una gestione adattativa che tenga conto annualmente dei risultati raggiunti ed elabori i diversi punti di vista dei vari portatori di interesse, favorendo il confronto e la collaborazione, al fine di raggiungere l'obiettivo comune.

**Tempistica:** Creazione del Tavolo tecnico: entro 31 dicembre 2015.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ASL della Provincia di Como (in qualità di attuatore e coordinatore),

**Altri soggetti coinvolti:** Associazioni di volontariato

**Costi stimati:** nessuno.

**Indicatori:** Verbali delle riunioni. Almeno una all'anno: SI/NO

#### **Educazione Sanitaria e Zootecnica**

##### **- Educazione Formale**

**Obiettivo:** Prosecuzione dei percorsi già attivati nelle scuole e formazione degli operatori sanitari dipendenti dalla ASL di Como e libero professionisti.

**Descrizione:** Piano Formativo

FORMAZIONE STUDENTI DI PRIMARIE 1° E 2° LIVELLO

Prosecuzione progetto "Abbaio ma non mordo" come triennio precedente

FORMAZIONE DOCENTI SCOLASTICI

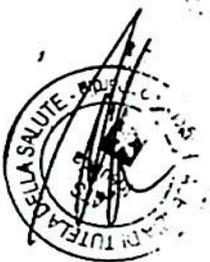
Nel triennio si propone la formazione di un 30% del personale docente (scuole dell'obbligo), su adesione volontaria, nel classico percorso del patentino, da realizzarsi presso gli istituti comprensivi interessati.

FORMAZIONE VETERINARI LL PP E DIPENDENTI ASL

Necessariamente serale per i primi: cippature, registrazioni fuori regione, estere, (problematica delle fabbriche di cuccioli estere), forzature, funzioni ACR, cosa fare se..., conili sanitari/rifugio: iter cattura cani, corso formativo patentino.

Questo percorso, in collaborazione coi colleghi l.p., rappresenta la miglior occasione per mappare le movimentazioni degli animali d'affezione.

Durante l'orario di servizio per i secondi, occasione per uniformare un livello base di conoscenze etologiche dei cani e gatti.



#### AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE OPERATORI TECNICI ASL

Realizzazione di un percorso formativo, in particolare guidato da personale pratico esperto nel settore, sia sugli animali classici che sugli ANC.

**Tempistica:** entro 31 dicembre 2017.

**Ufficio o Ente Responsabile:** ASL della provincia di Como –Dipartimento di Prevenzione veterinaria

**Altri soggetti coinvolti:** La partecipazione delle scuole avviene già tramite la rete SPS.

La partecipazione dei libero professionisti verrà sollecitata mediante divulgazione sui vari siti on-line, attraverso l'ordine e su inviti ad personam.

La partecipazione dei Dipendenti del Dipartimento di prevenzione veterinaria verrà inserita nel programma di formazione obbligatoria.

**Costi stimati:** Euro 4.000 per ristampa opuscoli e depliant illustrativi e rimborso spese docenti

**Indicatori** .Valutazione efficacia è data dalla percentuale di superamento dei questionari previsti al termine di ogni evento formativo (capacità di raggiungere un determinato obiettivo) mentre la valutazione efficienza è data dalla disponibilità a costo zero dei docenti in quanto dipendenti Asl durante lo svolgimento delle loro attività di servizio (capacità di raggiungere gli obiettivi impiegando le risorse minime indispensabili).

#### – Educazione informale

**Obiettivo:** Continuare il processo di formazione culturale relativa al corretto rapporto uomo-animale .

**Descrizione:** Al fine di razionalizzare i costi e sfruttare tutta l'attività fin ora svolta ,verrà ristampato il materiale informativo aggiornato già edito negli anni passati ,distribuendolo capillarmente attraverso le associazioni di volontariato e le Amministrazioni Comunali.

**Risultati attesi:** Diffusa e corretta conoscenza del rapporto uomo-animale.

**Tempistica:** Ristampa entro il 30.06.2016 e successiva diffusione.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ASL della Provincia di Como (in qualità di attuatore e coordinatore).

**Altri soggetti coinvolti:** Associazioni di volontariato-Amministrazioni Comunali

**Costi stimati:** Euro 4.000 per ristampa opuscoli e depliant illustrativi e rimborso spese docenti.

**Indicatori** .-Ristampa materiale e diffusione dello stesso.

#### – Educazione non formale

**Obiettivo:** : Attivazione di un percorso formativo indirizzato verso operatori che ,a vario titolo,si occupano di animali di affezione al fine di fornire loro una preparazione adeguata alla gestione delle diverse attività sia a contatto diretto con gli animale che di carattere amministrativo e di controllo.

**Descrizione:** Piano Formativo

CORPI DI POLIZIA LOCALE ,CARABINIERI,FORESTALE (AG-UPG)

- Benessere animale: condizioni minime da verificare nei sopralluoghi. Cuccia, tettoia, recinti e/o catene di scorrimento (igiene e ampiezza), ciotole (pulite ed antiribaltamento) tutte adeguate e non lesive. condizioni di salute (cicatrici, parassiti, ecc) e alimentazione (BCS e verifica del tipo di alimentazione), interazione col proprietario ed estranei. Promozione di creazione di UDA e parchi



cittadini per la sgambatura dei cani (per es persone anziane che hanno l'esigenza di far passeggiare il proprio cagnolino in sicurezza).

➤ Reali penali e non:

- avvelenamenti, combattimenti, accattonaggio (mostre fiere, palii, ecc), maltrattamenti e relativi segnali spia (maltrattamento su minori/animali), abbandoni. Divieti (abbandono feci, uso museruola e guinzaglio, ecc)
- Legislazione:  
Diritti dei cani e doveri dei proprietari, identificazione in A.C.R e documenti per l'espatrio, norme di prevenzione della rabbia, iter cattura cani (dalla segnalazione vaganti all'adozione in rifugio).
- Prevenzione aggressioni: pubblicizzazione percorso formativo patentino.

#### CORSI PER VOLONTARI E OPERATORI DEI CANILI E DEI GATTILI.

Attivazione di un percorso formativo sulle principali patologie dei cani e dei gatti, infettive e non (parassitarie, nutrizionali, comportamentali) includendo la parte relativa all'etologia del gatto. (un pomeriggio) .Corso già sperimentali nell'ASL.

#### PERCORSI DI FORMAZIONE PER PROPRIETARI DI CANI

Prosecuzione di un percorso formativo destinato ai proprietari di cani che ha l'obiettivo di fornire informazioni chiare e facilmente fruibili da un vasto pubblico, dando risposte esaurienti alle domande e ai problemi che più frequentemente provengono dai proprietari di questi animali d'affezione e rappresentando anche un valido strumento di risposta ai contenuti dell'Ordinanza 3 marzo 2009 concernente "la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani". Tale formazione viene garantita anche ai proprietari dei cani adottati presso i canili.

#### PET THERAPY-

Continuazione del progetto di educazione al corretto rapporto col cane nei programmi di pet -therapy rivolti ai degenti di due reparti pediatrici ospedalieri comaschi all'interno delle attività didattiche delle due scuole ospedaliere al fine di offrire ai degenti dei 2 reparti pediatrici la possibilità di interagire con un cane in corsia.

**Risultati attesi:** Miglioramento delle conoscenze sia nel campo della gestione degli animali d'affezione che vivono in libertà o sono detenuti nelle strutture pubbliche e private sia relativamente alle normative del settore con particolare riguardo alla tutela dei diritti degli animali e dei doveri dei proprietari . Gli obiettivi della attività di pet-terapy sono quelli di incentivare lo sviluppo di un corretto rapporto coi cani offrendo al contempo una particolare opportunità di svago affettivo/ludico-educativo, che aiuti a superare il disagio del ricovero in ospedale.

**Tempistica:** Programmazione degli incontri entro il 31.12 .2015 e svolgimento degli stessi con cadenza mensile.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ASL della Provincia di Como (in qualità di attuatore e coordinatore).

**Altri soggetti coinvolti:** Associazioni di volontariato-Amministrazioni Comunali- Croce Rossa Italiana e privati cittadini. La partecipazione di associazioni di volontariato, enti locali e privati verrà promossa e sollecitata oltre che attraverso accordi di cooperazione anche mediante divulgazione sui vari siti on-line (comunali, led luminosi, siti internet associazioni), quotidiani e radio locali nonché la possibilità di divulgare queste iniziative attraverso sms sui recapiti cellulari estratti dall'A.C.R.



**Costi stimati:** Euro 5000 per ristampa opuscoli e depliant illustrativi. (A lezione dal mondo animale-Quattro zampe in ospedale-Corso formativo per proprietari di cani: il patentino brochure e volume)

**Indicatori** -Ristampa materiale e diffusione dello stesso. Effettuazione degli incontri con monitoraggio attraverso valutazioni sui livelli di gradimento espressi dai destinatari e per quanto concerne la pet-terapy rilevati dalle insegnanti ospedaliere.

## **Controllo demografico della popolazione animale**

### **-Controllo della riproduzione canina**

**Obiettivo:** Si tratta di tutte quelle azioni che dovrebbero prevenire il fenomeno del randagismo garantendone nel tempo una mitigazione e diventando una normale pratica gestionale e di controllo per le pubbliche amministrazioni.

#### **Azione 1**

Misure di controllo dei cani detenuti presso il canile sanitario o rifugio dove il controllo della riproduzione previene la nascita di cani non desiderati e può essere d'aiuto nel bilanciare la richiesta di cani con la dimensione della popolazione canina e con effetto diretto sulla crescita della popolazione di cani vaganti.

**Descrizione** Proseguire, incentivandola, nell'attività di sterilizzazione dei cani abbandonati ricoverati nei canili rifugio sia prima del loro affido o anche dei cani affidati e non ancora sterilizzati. Tale attività svolta direttamente dai gestori dei canili rifugio verrà supportata economicamente, tramite convenzione, dall'ASL di Como con una dotazione finanziaria annua prestabilita e ad esaurimento.

Il Piano avrà una durata biennale relativamente agli anni 2016-2017.

**Risultati attesi:** Aumento della percentuale di sterilizzazione dei cani in ingresso e in uscita del 20%.

**Tempistica:** entro 31 dicembre 2017.

**Ufficio o Ente Responsabile:** ASL della provincia di Como -Dipartimento di Prevenzione veterinaria

**Altri soggetti coinvolti:** Associazione Amici del Randagio e ENPA

**Costi stimati:** Euro 20.000 -(Cosi ripartiti 10.000 anno 2016 e 10000 anno 2017.)

**Indicatori:** Aumento del 10% degli interventi di sterilizzazione anno.

#### **Azione 2**

Misure di incentivazione per le adozioni dei cani in canile:

a) **mediante controllo veterinario gratuito**

b) **mediante lezione di esperto cinofilo** (vedi educazione non formale)

a) **Obiettivo:** Aumentare del 20% il numero di adozioni dei cani in canile

**Descrizione:** A chi adotta un cane viene garantita un'assistenza veterinaria minima annuale per i primi 2 anni, con il duplice obiettivo di favorire le adozioni in canile, ma anche di esercitare un moderato controllo sanitario e post-adozione.

Si esce, con questa azione, dalla logica, del "contributo per l'adozione" che non sarebbe più quindi un incentivo diretto in denaro, ma troverebbe in questo modo un'utile riconversione in una forma indiretta che favorisca le adozioni.

**Risultati attesi:** Diminuzione del numero di cani presenti in canile (e relative spese di mantenimento per le Amministrazioni comunali); controllo sanitario degli stessi nel tempo.

**Tempistica:** Durata del Piano e/o fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di prevenzione Veterinario

**Altri soggetti coinvolti:** Associazione Amici del Randagio e ENPA.



**Costi stimati:** 3.000 € sui 2 anni sull'intera Provincia di Como a rendicontazione analitica.

**b) Obiettivo:** Aumentare del 20% il numero di adozioni dei cani in canile

**Descrizione:** Ai proprietari dei cani adottati presso i canili viene garantita una lezione base svolta da un esperto cinofilo con competenze riconosciute.

**Risultati attesi:** Diminuzione del numero di cani presenti in canile (e relative spese di mantenimento per le Amministrazioni comunali); sensibilizzazione sul corretto rapporto uomo-animale.

**Tempistica:** Durata del Piano e/o fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di prevenzione Veterinario

**Altri soggetti coinvolti:** Associazione Amici del Randagio e ENPA.

**Costi stimati:** nessuno (Corso tenuto da med. Veterinari dipendenti e materiale brochure e libretto del patentino).

**Indicatori:** La visita annuale viene garantita solo a coloro che hanno effettuato il corso pertanto: numero di cani adottati/ numero di partecipanti al corso.

#### **-Controllo della riproduzione felina**

**Obiettivo:** Il controllo della riproduzione previene la nascita nelle colonie di gatti non desiderati ed è sicuramente d'aiuto nel contenere la dimensione della popolazione felina, con effetto diretto sulla crescita della popolazione di gatti vaganti.

**Descrizione:** Al fine di ottimizzare l'uso delle risorse, occorre soprattutto che il controllo sia indirizzato verso quegli individui o gruppi di individui maggiormente produttivi e che maggiormente rappresentano una sorgente di cuccioli non desiderati.

In particolare, il Dipartimento di prevenzione veterinaria della ASL può garantire alcune sedute di sala operatoria da destinare (in forma gratuita) ai gatti conferiti da volontari e/catturati. (vedi dati sopra riportati).

Allo stesso tempo nel solco della positiva esperienza sviluppata negli scorsi anni, si procederà tramite avviso ad evidenza pubblica all'affido in convenzione a veterinari liberi professionisti e a tariffe concordate, dell'attività di sterilizzazione di gatti maschi e femmine di colonie, anche al fine di consentire la possibilità di scelta ed agevolare l'accesso da parte dell'utenza.

**Risultati attesi:** Sterilizzazione di circa 150 gatti anno censiti nelle colonie .

**Tempistica:** entro 31 dicembre 2017.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di prevenzione Veterinario

**Altri soggetti coinvolti:** Associazioni di Volontariato .

**Costi stimati:** Euro 40.000,00 ( Così ripartiti 20.000 anno 2016 e 20000 anno 2017)

**Indicatori:** Aumento del 10% degli interventi di sterilizzazione .

#### **-Misure di controllo dei gatti di proprietà adottati**

**Obiettivo:** Misure di incentivazione per le adozioni dei gatti nel gattile sanitario o presso le associazioni di volontariato:

- a) mediante sterilizzazione gratuita sia dei maschi che delle femmine al raggiungimento dell'età fertile ed identificazione attraverso microchip
- b) mediante lezione di un etologo felino. (vedi educazione non formale)

**a) Descrizione:** A chi adotta un gatto di colonia viene garantita al raggiungimento dell'età fertile la sterilizzazione e da subito (anche al cucciolo) l'identificazione mediante la microcippatura, la vaccinazione e trattamenti antiparassitari, con il duplice obiettivo di favorire le adozioni sia in canile sia attraverso i volontari, esercitando anche un moderato controllo sanitario post-adozione.



**Risultati attesi:** Diminuzione del numero di gatti presenti nel gattile sanitario e facilitazione, anche per i volontari, delle adozioni da parte di privati di gattini facenti parte di colonie o recuperati per strada.

**Tempistica:** Durata del Piano e/o fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di prevenzione Veterinario

**Altri soggetti coinvolti:** Associazione Amici del Randagio, ENPA e volontari.

**Costi stimati:** 6.000 € sui 2 anni sull'intera Provincia di Como a rendicontazione analitica.

**b) Descrizione:** Ai proprietari dei gatti adottati presso il gattile o presso i volontari viene garantita una lezione base svolta da un etologo felino.

**Risultati attesi:** Diffondere pratiche di buona gestione, di conoscenza della specie, di buon vicinato e conoscenza dei diritti doveri al fine di garantire il possesso responsabile degli animali d'affezione e contrastare comportamenti illeciti quali l'abbandono o il traffico illegale.

**Tempistica:** Durata del Piano e/o fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di Prevenzione Veterinario

**Altri soggetti coinvolti:** Associazione Amici del Randagio e ENPA.

**Costi stimati:** nessuno (Corso tenuto da med. Veterinari dipendenti)

**Indicatori:** La sterilizzazione viene garantita solo a coloro che hanno effettuato il corso e identificato l'animale, pertanto: numero di gatti adottati/ numero di partecipanti al corso.

## Prevenzione del randagismo

### -Identificazione degli animali-anagrafe degli animali d'affezione regionali.

Campagne di sensibilizzazione per l'adozione diretta e indiretta dei cani

**Obiettivo:** Aumentare del 25% il numero di adozioni dei cani in canile

**Descrizione:** Campagne pubblicitarie nelle scuole e tra la popolazione locale, anche in sinergia con associazioni private direttamente interessate (Associazioni ambientaliste/animaliste), al fine di ridurre il numero di cani in cattività e le relative spese di mantenimento.

Implementazione del book fotografico sia dei cani presenti in canile e disponibili per l'adozione sia dei gatti presenti nel gattile e /o ritrovati dalle associazioni dei volontari, da pubblicizzarsi sul sito dell'ASL.

Tale sito dovrà risultare facilmente consultabile, ad esempio con menu a tendina per sesso, fascia di età e taglia, oltre che aggiornato quotidianamente.

**Risultati attesi:** Diminuzione del numero di cani presenti in canile (e relative spese di mantenimento per le Amministrazioni comunali) e incremento dei gatti affidati.

**Tempistica:** Campagne di sensibilizzazione: durata del Piano.

Implementazione del sito entro dicembre 2016

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di prevenzione Veterinario.

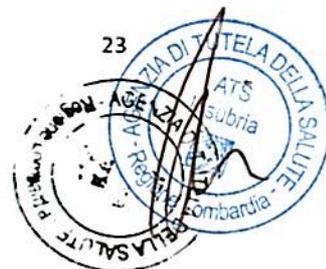
**Altri soggetti coinvolti:** Associazioni ambientaliste/animaliste e Comuni

**Costi stimati:** Campagne di sensibilizzazione: 1.000 € per stampa materiale divulgativo

**Indicatori:** Realizzazione brochure:SI/NO

Promozione della identificazione dei gatti destinati alla vendita, di colonia, e gestiti dalle associazioni di volontariato ai fini delle adozioni

Vedi sopra.



## Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale

### Adeguamento degli ambulatori dell'ASL per i compiti istituzionali

Campagne di sensibilizzazione per l'adozione diretta e indiretta dei cani

**Obiettivo:** Al fine di assicurare che le prestazioni relative agli interventi sanitari e che richiedono strutture e attrezzature adeguate che consentano di intervenire con appropriatezza, sono stati predisposti tre progetti di intervento su strutture ambulatoriali destinate allo svolgimento di compiti istituzionali.

**Descrizione:**

**Ambulatorio di Cantù:** Acquisto di attrezzature ambulatoriali destinate alla piccola chirurgia e consistenti in : tavolo chirurgico, vetrinetta porta ferri, lampada scialitica, ferri da piccola chirurgia .

**Ambulatorio di Ponte Lambro:** Acquisto vetrinetta porta ferri, scrivania e relative sedie, parete mobile per separare zona chirurgica da ambulatorio, tinteggiatura e smalto locali.

**Ambulatorio via Stazzi:** Realizzazione nuovo spazio all'interno della struttura annessa al canile/gattile sanitario ,destinato a sala operatoria per eseguire interventi di pronto soccorso e sterilizzazione su animali randagi, con l'obiettivo di aumentare gradualmente il numero degli interventi richiesti anche dalle Associazioni Animaliste che collaborano con questo Servizio nella gestione delle colonie feline. Infatti allo stato attuale, disponendo di un unico locale adibito ad ambulatorio, gli interventi possono essere programmati nei periodi in cui la struttura non è occupata per le visite di accesso al canile sanitario e per tal motivo la lista di attesa delle richieste di intervento si è, negli ultimi tempi, ulteriormente allungata e la soluzione di cui sopra permetterebbe senza alcun dubbio una diminuzione dei tempi d'attesa. Tale struttura diverrà anche l'ambulatorio chirurgico del Distretto Sud-Ovest nel quale non si è ad oggi riusciti a trovare locali adeguati . Necessita di una parete attrezzata per separazione locali, realizzazione impianto elettrico, idraulico e riscaldamento.

Distretto Veterinario	Località	Tempistica	Costo previsto per l'intervento
Como	Via Stazzi,3	Settembre 2016	Euro 16000
Brianza	Cantù	Giugno 2016	Euro 4000
	Ponte Lambro	Giugno 2016	Euro 4000

**Risultati attesi:** Adeguamento strutture ed attrezzature al fine di intervenire con appropriatezza secondo quanto prevede il Codice Deontologico. Diminuzione liste di attesa.

**Tempistica:** vedi sopra.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di prevenzione Veterinario .

**Altri soggetti coinvolti:** Ufficio Acquisti ASL.

**Costi stimati:** Vedi sopra.

**Indicatori:** Realizzazione interventi previsti :SI/NO



## **Miglioramento recettività strutture pubbliche di ricovero per gatti**

### *Misure per migliorare la recettività del gattile sanitario pubblico provinciale*

**Obiettivo:** Accanto alla struttura canile sanitario è stato realizzato nell'ambito di un compendio di proprietà del Comune di Como un gattile sanitario che ,con nr. dieci gabbie disponibili, riesce ad ospitare altrettanti gatti. Purtroppo l'esiguità della capienza e la promiscuità con altri animali (all'interno sono presenti tre box adibiti ad infermeria per i cani) rendono necessario l'ampliamento della disponibilità e la separazione delle strutture di ricovero.

**Descrizione:** Si tratta di liberare il locale(ex stalla di sosta) attualmente dato in gestione ad un gruppo di volontari e adeguarlo con piccoli lavori di manutenzione straordinaria per ospitare le dieci gabbie tutt'ora presente nell'altro edificio,più ulteriori sette gabbie per gatti e una gabbia leggermente più grande in grado di ospitare eventuali esotici o uccelli recuperati sul territorio. I lavori di muratura consistono ne livellare le ex mangiatoie e chiudere la canalina di scolo dei liquami.

A ciò si aggiunge la regolarizzazione dell'impianto elettrico e di quello idraulico , l'installazione di lampade a irradiazione per riscaldare i locali ,la sostituzione di nr.2 finestre e della porta di ingresso nonché l'imbiancatura delle pareti.

**Risultati attesi:** Con l'adeguamento della struttura si potrà operare in sicurezza per gli operatori e per gli animali rispondendo alla crescente richiesta di ricovero di animali trovati in cattive condizioni di salute e si potrà consentire la degenza post operatoria dei gatti sterilizzati , prima della loro reimmissione sul territorio.

**Tempistica:** Esecuzione dei lavori entro il mese di settembre 2016.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di prevenzione Veterinario .

**Altri soggetti coinvolti:** Ufficio Tecnico ASL.

**Costi stimati: Euro 20.000.**

**Indicatori:** Realizzazione interventi previsti :SI/NO

### *Misure per l'adeguamento di "oasi feline" già operanti sul territorio*

**Obiettivo:** Analogamente a quanto avviene per i cani anche per i gatti esistono strutture private sul territorio che espletano il ruolo di gattili rifugio "oasi feline". L'attività che svolgono è in ogni caso riconosciuta dalle altre associazioni di volontariato presenti che in sede di riunione preparatoria al presente piano hanno apprezzato il loro operato e caldeggiato il riconoscimento da parte dell'ASL anche in relazione al fatto che le onlus che gestiscono i canili rifugio non posseggono strutture per gestire questo tipo di attività..

**Descrizione:** Prendendo atto di quanto sopra si ritiene di proporre una compartecipazione alle spese strutturali e/o gestionali sostenute dalla due volontarie , naturalmente dopo aver predisposto e sottoscritto una idonea convenzione.

**Risultati attesi:** Si potrà fornire una ulteriore e positiva risposta alle richieste di collocamento di gatti per i quali non è possibile o compatibile la loro riammissione nel loro habitat originario.

**Tempistica:** Definizione della convenzione Aprile 2016 e rendicontazione spese sostenute Maggio 2016.

**Ufficio o Ente Responsabile:** Dipartimento di prevenzione Veterinario .

**Altri soggetti coinvolti:** Associazioni di volontariato.

**Costi stimati: Euro 3000.**

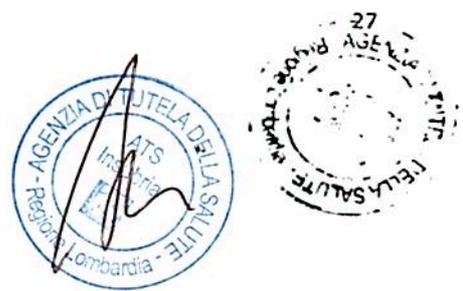
**Indicatori:** Stipula e firma convenzione- erogazione partecipazione spese Realizzazione interventi previsti :SI/NO



AZIONE	DESCRIZIONE	AZIONI	PREVISIONE DI SPESA	
Azioni per l'applicazione del piano	Adozione del piano	Adozione del piano amministrativo, mediatico, ma con la validazione del progetto.	=====	=====
	Coordnamento e controllo sulla attuazione del piano	Attività di lavoro di coordinamento e organizzazione correlate.		
Azioni di Educazione Sanitaria e Zoonfilia >=10%	Educazione formale	Sensibilizzazione nelle scuole con formazione di insegnanti, iniziative nei settori di attività delimitate per i pericoli zoonofili, Esposizione di prevenzione veterinaria, Formazione degli operatori per veterinari, Itinerari per i turisti.	4.000	13.000 10 %
	Educazione informale	Misure di sensibilizzazione nei confronti di operatori che si occupano di vendita di animali d'affezione.	4.000	
	Educazione non formale	Formazione professionale per funzionari e operatori di controllo, Poliziotti, Carabinieri, Guardia Forestale, Guardia di Finanza, volontari operatori del campo, attività di informazione nelle Centri per i turisti.	5.000	
Azioni di Controllo demografico della popolazione animale >=40%	Controllo della riproduzione	Misure di controllo dei cani ritenuti pericolosi e sanzionati, attività di controllo dei cani e delle gatte, attività di controllo della popolazione animale, attività di controllo della popolazione animale, attività di controllo della popolazione animale.	20.000	69.000 53,07
		Misure di controllo dei cani e delle gatte, attività di controllo della popolazione animale, attività di controllo della popolazione animale.	3.000	
		Misure di controllo dei cani e delle gatte, attività di controllo della popolazione animale, attività di controllo della popolazione animale.	40.000	
		Misure di controllo dei cani e delle gatte, attività di controllo della popolazione animale, attività di controllo della popolazione animale.	6.000	
Azioni di Prevenzione del randagismo >=20%	Identificazione degli animali-anagrafe degli animali d'affezione regionali.	Elaborazione di sensibilizzazione per l'adozione diretta e indiretta dei cani.	1.000	48.000 36,92%
		Realizzazione di attività di sensibilizzazione, attività di controllo della popolazione animale, attività di controllo della popolazione animale.		
	Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale	Adeguamento degli ambulatori dell'ASL, attività di controllo della popolazione animale, attività di controllo della popolazione animale.	24.000	
		Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale.	20.000	
Miglioramento recettività strutture pubbliche di ricovero per gatti	Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale.	3.000		
	Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale.			
<b>Totale</b>			<b>Euro</b>	<b>130.000 100%</b>



PREVISIONE DI SPESA PER ANNO					
AZIONE	DESCRIZIONE	AZIONI	2015	2016	2017
Azioni per l'applicazione del piano	Adozione del piano Coordinamento e controllo sulla attuazione del piano	Azi. Attuazione del piano (costo medio annuo) - 31.12 Azi. Attuazione del piano (costo medio annuo) - 31.12 Azi. Attuazione del piano (costo medio annuo) - 31.12	31.12	=====	=====
Azioni di Educazione Sanitaria e Zoonosi >=10%	Educazione formale	Attività di educazione formale (corsi, seminari, workshop, ecc.) Attività di educazione formale (corsi, seminari, workshop, ecc.) Attività di educazione formale (corsi, seminari, workshop, ecc.)	=====	=====	4.000
	Educazione informale	Attività di educazione informale (materiali didattici, brochure, ecc.) Attività di educazione informale (materiali didattici, brochure, ecc.) Attività di educazione informale (materiali didattici, brochure, ecc.)	=====	4.000	=====
	Educazione non formale	Attività di educazione non formale (attività ludiche, giochi, ecc.) Attività di educazione non formale (attività ludiche, giochi, ecc.) Attività di educazione non formale (attività ludiche, giochi, ecc.)	=====	5.000	=====
Azioni di Controllo demografico della popolazione animale >=40%	Controllo della riproduzione	Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.) Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.) Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.)	=====	10.000	10.000
		Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.) Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.) Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.)	=====	1.500	1.500
		Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.) Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.) Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.)	=====	20.000	20.000
		Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.) Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.) Misure di controllo della riproduzione (sterilizzazione, ecc.)	=====	3.000	3.000
Azioni di Prevenzione del randagismo >=20%	Identificazione degli animali-anagrafe degli animali d'affezione regolari Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale Miglioramento reattività strutture pubbliche di ricovero per gatti	Attività di identificazione degli animali (microchip, ecc.) Attività di identificazione degli animali (microchip, ecc.) Attività di identificazione degli animali (microchip, ecc.)	=====	1.000	=====
		Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale (spazi, attrezzature, ecc.) Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale (spazi, attrezzature, ecc.) Misure per migliorare ed adeguare gli spazi utilizzati per l'attività ambulatoriale istituzionale (spazi, attrezzature, ecc.)	=====	24.000	=====
		Miglioramento reattività strutture pubbliche di ricovero per gatti (spazi, attrezzature, ecc.) Miglioramento reattività strutture pubbliche di ricovero per gatti (spazi, attrezzature, ecc.) Miglioramento reattività strutture pubbliche di ricovero per gatti (spazi, attrezzature, ecc.)	=====	20.000	=====
		Misure per l'attività ambulatoriale istituzionale (spazi, attrezzature, ecc.) Misure per l'attività ambulatoriale istituzionale (spazi, attrezzature, ecc.) Misure per l'attività ambulatoriale istituzionale (spazi, attrezzature, ecc.)	=====	=====	3.000
			=====	88.500	41.500





Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 – Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008**

Allegato n. 2

**Protocollo d'intesa tra ATS Insubria e gli Ordini dei Medici Veterinari  
delle Province di Como/Lecco e Varese, relativamente ai territori dell'ATS Insubria e dell'ex  
Distretto veterinario MAL ora ATS della Montagna in attuazione al Progetto "Controllo  
demografico della popolazione canina, sterilizzazione dei cani ricoverati presso i canili sanitari e  
rifugio e dei cani oggetto di adozione/affido"**

PREMESSA

Richiamate:

- La legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo".
- La Legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. "Testo unico delle Leggi regionali in materia di sanità", Titolo VII capo II "Norme relative alla tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo"
- Il Regolamento Regionale 13 aprile 2017 n. 2 "Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII capo della Legge Regionale n. 33/2009 recante norme relative alla tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo.

Considerata l'esigenza di perseguire le finalità dei Legge in materia di animali d'affezione, in particolare per quanto riguarda le norme contenute nelle Leggi e regolamento sopra richiamati in riferimento alla gestione delle sterilizzazioni dei cani ricoverati presso i canili sanitari o rifugio e oggetto di adozione/affido;

Visto il progetto finalizzato al controllo demografico della popolazione animale, "Controllo demografico della popolazione canina, sterilizzazione dei cani ricoverati presso i canili sanitari e rifugio e dei cani oggetto di adozione/affido", adottato dalla ATS Insubria con delibera n. 220 del 28.04.2016;

Accertato che la sola azione dei Medici Veterinari dipendenti dell'ATS non è sufficiente per il raggiungimento del risultato auspicato e visti gli ottimi risultati conseguiti in questi anni con la collaborazione delle Strutture Veterinarie convenzionate sul territorio della ex ASL di Varese e ex ASL di Como;

Preso atto della volontà di collaborazione espressa dagli Ordini dei Medici Veterinari delle Province di Como/Lecco e di Varese, relativamente ai territori dell'ATS Insubria e dell'ex Distretto veterinario MAL ora ATS della Montagna;



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 - Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato - UNI EN ISO 9001:2008**

**TRA**

La ATS Insubria, rappresentata da:

Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	e	Dott. Eraldo Oggioni
--------------------------------------------------------------------------------------	---	----------------------

**E**

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Como/Varese, rappresentato da:

Presidente Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Como/Lecco oppure Varese	
-------------------------------------------------------------------------------------	--

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

- Le parti concordano che è obiettivo prioritario assicurare in sinergia con gli attori coinvolti, gli interventi in materia di tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo, in particolare l'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge 14.07.1991, n. 281 e alla Legge 30.12.2009 n. 33 "Testo unico delle Leggi regionali in materia di sanità", capo II "Norme relative alla tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo" Art. 112 (Interventi Sanitari) comma e) Controllo demografico della popolazione canina, sterilizzazione dei cani ricoverati presso i canili sanitari e rifugio e dei cani oggetto di adozione/affido";
- Gli Ordini dei Medici Veterinari delle Province di Como/Lecco e di Varese, relativamente ai territori dell'ATS Insubria e dell'ex Distretto veterinario MAL ora ATS della Montagna, si rendono disponibili ad informare le Strutture Veterinarie operanti sui territori Provinciali di Como e Varese, che potranno fornire prestazioni professionali, in convenzione, relativamente agli interventi di sterilizzazione chirurgica dei cani ricoverati nei canili sanitari/rifugio e dei cani oggetto di adozione, presenti nel territorio della ATS Insubria.
- L'ATS Insubria mette a disposizione per gli anni 2017 - 2018 per l'esecuzione degli interventi una quota di risorse pari ad € 50.000,00.
- I criteri e le modalità di svolgimento delle attività, definite di concerto tra l'ATS e gli Ordini dei Medici Veterinari delle Province di Como/Lecco e di Varese, relativamente ai territori dell'ATS Insubria e dell'ex Distretto veterinario MAL ora ATS della Montagna risultano indicate nel protocollo operativo, allegato al presente accordo, quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 3);
- Le Strutture Veterinarie dei territori della ATS Insubria e dell'ex Distretto Veterinario MAL ora ATS della Montagna, si impegnano all'esecuzione degli interventi, previa domanda di convenzionamento (allegato A dell'allegato n. 3) e attraverso la sottoscrizione della convenzione di cui allo schema tipo, (allegato B dell'allegato 3) attenendosi al Protocollo Operativo di cui al punto precedente;



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria

DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

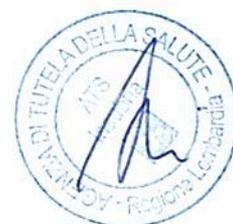
Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 - Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato - UNI EN ISO 9001:2008**

- Le parti stabiliscono che il presente protocollo è da intendersi sperimentale e potrà essere oggetto di revisione/integrazione in relazione all'evoluzione della Normativa o a seguito di nuove indicazioni da parte Regionale.
- Le parti stabiliscono, altresì, di considerare incompatibile l'adesione all'attività da parte di Veterinari dipendenti dell'ATS Insubria, autorizzati a svolgere l'attività libero professionale.

Letto confermato e sottoscritto

Per l'ATS Insubria	Per L'Ordine dei Medici Veterinari Della Provincia di Como/Lecco e Varese
Il Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale Dott. Eraldo Oggioni	Il Presidente







Allegato n. 3

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 – Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008**

**Progetto: “Controllo demografico della popolazione canina, sterilizzazione dei cani ricoverati presso i canili sanitari o rifugio e dei cani oggetto di adozione/affido”.**

### **PROTOCOLLO OPERATIVO**

Il presente protocollo operativo disciplina i criteri e le modalità di gestione e di esecuzione dell'attività convenzionata delle Strutture Veterinarie delle Province di Como e di Varese.

#### ***Modalità di adesione, criteri e condizioni***

- Le Strutture Veterinarie autorizzate per la cura dei piccoli animali che intendono aderire alla iniziativa dovranno presentare apposita richiesta (all. A richiesta convenzionamento) all'ATS Insubria – Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale – U.O.C. Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d’Affezione e Interventi Assistiti con Animali Pet Therapy – via O. Rossi n.° 9, Varese indirizzando la domanda di adesione al Progetto con le seguenti modalità:
  - consegnate personalmente o tramite terzi presso la Sede del Dipartimento Veterinario Via Stazzi 3 – Como o Via O. Rossi 9 -Varese;
  - spedite a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno;
  - inviate all’indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it) esclusivamente da un dominio certificato personale del candidato;
- Il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale dell'ATS Insubria procede alla verifica delle domande e compila l'elenco delle Strutture Veterinarie convenzionate, rendendolo disponibile ai Responsabili delle strutture di ricovero, canili sanitari/canili rifugio e alle persone che prendano in adozione cani , che in tal modo potranno conoscere i Professionisti a cui far riferimento per le sterilizzazioni.
- Il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale dell'ATS Insubria, attraverso la UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d’Affezione e interventi Assistiti con Animali Pet Therapy, in base al numero di convenzioni stipulate, ai fondi stanziati, alle disponibilità manifestate dalle strutture veterinarie (orari ambulatoriali di accettazione dei cani e disponibilità alla degenza post-operatoria) ed alle tariffe concordate, stabilisce il numero di cani, ricoverati presso i canili rifugio, da assegnare alle singole strutture. Tale numero, ove possibile e compatibilmente con la logistica, dovrà essere **equo per ogni singola Struttura Veterinaria** convenzionata.



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria

DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 – Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008**

- Gli interventi, in via prioritaria, relativi ai cani ricoverati nei canili rifugio, verranno assegnati a Strutture Veterinarie ubicate nelle vicinanze delle strutture di ricovero, anche al fine di razionalizzare le operazioni di trasporto degli animali ed ridurre inoltre le condizioni di stress da esse derivate. Il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale inoltre autorizza gli affidatari di cani, trascorsi almeno 60 giorni dal loro accalappiamento, all'intervento di sterilizzazione, presso strutture veterinarie convenzionate di propria scelta.

#### **Modalità esecutive**

Le Strutture Veterinarie convenzionate dovranno attenersi, nell'esecuzione degli interventi inerenti la convenzione, alle seguenti modalità operative:

- potranno essere sottoposti a sterilizzazione i **cani ricoverati presso i canili rifugio ed i cani oggetto di adozione definitiva**;
- I responsabili delle strutture – canili rifugio dovranno comunicare per iscritto, compilando l'apposita scheda (all. C) al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d'Affezione e interventi Assistiti con Animali Pet Therapy (fax 0332/277.319 – e.mail: [dipveterinaria@ats-insubria.it](mailto:dipveterinaria@ats-insubria.it)), il numero e i dati segnaletici dei cani che intendono sottoporre ad intervento di sterilizzazione.
- La UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d'Affezione e interventi Assistiti con Animali Pet Therapy, (utilizzando l'allegato F) identifica la struttura Veterinaria e la autorizza ad effettuare gli interventi di sterilizzazione di cani ricoverati presso i canili rifugio.
- I proprietari di cani oggetto d'affido, da parte dei canili rifugio, dovranno comunicare per iscritto compilando l'apposita scheda (All. D) al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d'Affezione e interventi Assistiti con Animali Pet Therapy (fax 0332/277.319 – e.mail: [dipveterinaria@ats-insubria.it](mailto:dipveterinaria@ats-insubria.it)) il nominativo della Struttura Veterinaria convenzionata, presso la quale effettuare la sterilizzazione.
- La UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d'Affezione e interventi Assistiti con Animali Pet Therapy, (utilizzando l'allegato D) autorizzerà la struttura veterinaria presso la quale effettuare l'intervento sterilizzazione di cui al punto precedente.
- Il Medico Veterinario della Struttura Veterinaria convenzionata, dovrà compilare la scheda (all. E) con i dati segnaletici del cane, gli interventi eseguiti, le eventuali patologie riscontrate ed inviarne copia al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d'Affezione e interventi Assistiti con Animali Pet Therapy, (fax 0332/277.319 – e.mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)) entro 15 giorni dall'intervento.
- Il cane sottoposto ad intervento di sterilizzazione, dovrà essere trattato con un antibiotico ritardo ad ampio spettro. Nel caso ci fosse la necessità, il cane dovrà essere ricoverato per una degenza post-operatoria presso la struttura;



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 – Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008**

- Ogni Struttura Veterinaria convenzionata potrà sterilizzare un numero di cani pari e non superiore a quello assegnato e autorizzato dalla UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d’Affezione e interventi Assistiti con Animali Pet Therapy.
- Le tariffe da corrispondere per gli interventi di ovariectomia e orchietomia, definite dall’ATS Insubria d’intesa con gli Ordini dei Medici Veterinari delle Province di Como/Lecco e di Varese, relativamente ai territori dell’ATS Insubria e dell’ex Distretto veterinario MAL ora ATS della Montagna, sono determinate rispettivamente in:
  - €. 310,00 sterilizzazione di femmina (ovariectomia) peso superiore ai 25 kg, (tariffa IVA ed ENPAV incluse)
  - €. 250,00, sterilizzazione di femmina (ovariectomia) peso inferiore ai 25 kg, (tariffa IVA ed ENPAV incluse)
  - €. 200,00 sterilizzazione di maschio (orchietomia), peso superiore 25 Kg. (tariffa IVA ed ENPAV incluse)
  - €. 150,00 sterilizzazione di maschio (orchietomia), peso inferiore 25 Kg. (tariffa IVA ed ENPAV incluse)

***Controllo della qualità della prestazione. Revoca convenzione***

La UOC Igiene Urbana potrà in qualunque momento valutare la qualità delle prestazioni rese dalle strutture veterinarie convenzionate, per quanto riguarda, la corretta esecuzione degli interventi, il decorso post operatorio e la puntualità nei flussi informativi. In caso di mancato rispetto di quanto previsto dalla convenzione l’ATS si riserva, previo contraddittorio, la risoluzione della convenzione medesima.

***Flussi informativi***

I Medici Veterinari delle strutture convenzionate dovranno far pervenire al Responsabile del progetto i seguenti dati nei tempi di seguito definiti e le schede dovranno essere compilate in tutte le sue parti:

- Scheda (all. E) con i dati del cane e degli interventi eseguiti: entro 15 giorni dalla data dell’intervento (via fax 0332/277.319 – o via e.mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it));

***Modalità di corresponsione della remunerazione per le prestazioni***

La corresponsione verrà liquidata con pagamento a 60 giorni a seguito di presentazione di fattura elettronica; Il documento dovrà essere intestato all’ATS Insubria – U.O.C. Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d’Affezione e Interventi Assistiti con Animali Pet Therapy. - via O. Rossi n° 9 Varese – oggetto “Controllo demografico della popolazione canina, sterilizzazione dei cani ricoverati presso i canili sanitari o rifugio e dei cani oggetto di affido/adozione”(C.F. e P. IVA 03510140126).

- €. 310,00 sterilizzazione di femmina (ovariectomia) peso superiore ai 25 kg, (tariffa IVA ed ENPAV incluse)
- €. 250,00, sterilizzazione di femmina (ovariectomia) peso inferiore ai 25 kg, (tariffa IVA ed ENPAV incluse)



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 – Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008**

- € 200,00 sterilizzazione di maschio (orchietomia), peso superiore 25 Kg. (tariffa IVA ed ENPAV incluse)
- € 150,00 sterilizzazione di maschio (orchietomia), peso inferiore 25 Kg. (tariffa IVA ed ENPAV incluse)

**Modulistica**

- Allegato A: Richiesta di convenzionamento;
- Allegato B: Convenzione;
- Allegato C: Scheda di segnalazione dei cani ricoverati in canile rifugio da sottoporre a sterilizzazione;
- Allegato D: scheda di comunicazione di scelta e autorizzazione struttura veterinaria per intervento di sterilizzazione cane adottato definitivamente;
- Allegato E: scheda anagrafica cane ed interventi eseguiti da struttura veterinaria convenzionata;
- Allegato F: autorizzazione cani ricoverati in canile rifugio da sottoporre a sterilizzazione;
- Dichiarazione fiscale contributiva
- Tracciabilità dei flussi finanziari – conto corrente dedicato



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Allegato A

Progetto: controllo demografico delle popolazioni canina

Sterilizzazione dei cani ricoverati nei canili rifugio e oggetto d'adozione

Domanda di convenzionamento

ATS Insubria  
Dipartimento Veterinario e Sicurezza  
degli Alimenti di Origine Animale  
UOC Igiene Urbana e Veterinaria  
Via O. Rossi 9  
21100 VARESE

**OGGETTO: Richiesta di convenzionamento.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

In qualità di Rappresentante Legale della Struttura Veterinaria (indicare il nome della struttura)

\_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_

Autorizzazione n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Sita in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Il convenzionamento della Struttura Veterinaria di cui sopra per l'esecuzione delle sterilizzazioni di cani ricoverati nei canili rifugio e dei cani oggetto d'affido/adozione e del relativo protocollo operativo;

A tal riguardo dichiara che la Struttura Veterinaria è:

- disponibile ad effettuare le prestazioni nei seguenti giorni \_\_\_\_\_
- in grado di ricevere i cani nei seguenti orari \_\_\_\_\_

In funzione delle suddette dichiarazioni il Responsabile UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d'Affezione e Interventi Assistiti con Animali Pet Therapy, a suo insindacabile giudizio, provvederà all'assegnazione delle sterilizzazioni da effettuarsi per i cani ricoverati presso i canili rifugio e ad autorizzare le sterilizzazioni di cani oggetto di adozione i cui adottanti scelgono la struttura veterinaria convenzionata.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 – Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008**

Allegato B

Progetto: controllo demografico delle popolazione canina

Sterilizzazione dei cani ricoverati nei canili rifugio e oggetto d'adozione

Convenzione

### CONVENZIONE

PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ATS INSUBRIA E L'ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLE PROVINCE DI COMO/LECCO E VARESE, RELATIVAMENTE AI TERRITORI DELL'ATS INSUBRIA E DELL'EX DISTRETTO VETERINARIO MAL ORA ATS DELLA MONTAGNA, IN ORDINE AL PROGETTO CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE CANINA STERILIZZAZIONE DEI CANI RICOVERATI NEI CANILI RIFUGIO E OGGETTO DI ADOZIONE/AFFIDO.

TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute - A.T.S. Insubria con sede legale in Varese, Via Ottorino Rossi, 9 - C.F. e P.IVA 03510140126 - nella persona del Responsabile UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d'Affezione ed Interventi Assistiti con gli Animali Pet Therapy Dott. Eraldo Oggioni

E

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

Indirizzo pec \_\_\_\_\_

In qualità di Rappresentante Legale della Struttura Veterinaria (indicare il nome della struttura)

\_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_

Autorizzazione n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Sita in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 – Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **SCOPO DELLA CONVENZIONE**

Nel quadro delle disposizioni di cui alla Legge 14.8.1991, n.281 “*Legge quadro in materia di animali d’affezione e prevenzione del randagismo*”, alla Legge Regionale 30.12.2009 n. 33 “*Lotta al randagismo e tutela degli animali d’affezione*” e s.m.i., e al Regolamento Regionale 13 aprile 2017 – n°2 “*Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII, Capo II della legge regionale n° 33/2009 recante norme relative alla tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo*” scopo della presente convenzione è la sterilizzazione chirurgica dei cani ricoverati presso i canili sanitari/rifugio e dei cani oggetto di adozione/affido.

### **OGGETTO**

L’oggetto della convenzione è di fornire alla A.T.S. Insubria prestazioni professionali Medico - Veterinarie relativamente ad interventi di sterilizzazione chirurgica dei cani ricoverati presso canili sanitari/rifugio e dei cani oggetto di adozione/affido, presenti sul territorio delle Province di Como e Varese.

### **DURATA**

Il presente accordo decorre dalla data della firma ed avrà durata fino al 31.12.2018.

### **MODALITA' ESECUTIVE**

La Struttura Veterinaria convenzionata, ubicata nel territorio della Provincia di Como e di Varese e regolarmente autorizzata e accreditata, dovrà attenersi, nell’esecuzione degli interventi inerenti la convenzione, alle seguenti modalità operative:

- potranno essere sottoposti ad intervento solo i cani ricoverati presso canili sanitari/rifugio e cani oggetto di adozione/affido.
- Gli interventi chirurgici avranno luogo presso la struttura Veterinaria convenzionata indicata in premessa che dovrà possedere un settore dedicato al ricovero dei cani nel periodo pre/post-operatorio. I Medici Veterinari operanti presso la struttura convenzionata, si riservano di non procedere a pratiche anestesologiche e chirurgiche qualora le condizioni cliniche del cane siano tali da presumere concreti e gravi effetti collaterali in seguito alla somministrazione di farmaci ad azione anestetica e/o a gravi complicanze in seguito all’esecuzione dell’intervento chirurgico. I Medici Veterinari operanti presso la struttura convenzionata, eseguiranno l’intervento chirurgico di sterilizzazione secondo i dettami della clinica chirurgica ed anestesologica, utilizzando materiali e presidi farmaceutici adeguati alla tipologia dell’intervento. I cani verranno mantenuti in osservazione post-operatoria presso la struttura per un periodo ritenuto sufficiente da parte dei medici veterinari operanti presso la struttura convenzionata (anche in funzione della stagione in cui viene eseguito l’intervento).



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria

DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 – Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008**

- Il Responsabile Legale della struttura convenzionata, dovrà far pervenire al Responsabile UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d’Affezione ed Interventi Assistiti con gli Animali Pet Therapy, la scheda segnaletica del cane (all. E) che dovrà essere compilata in tutte le sue parti dai Medici Veterinari operanti presso le strutture stesse. L’allegato E dovrà essere inviato al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale entro 15 giorni dall’intervento (via fax al 0332/277.319 – o via e.mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)).
- La Struttura Veterinaria convenzionata potrà sterilizzare un numero di cani provenienti dalle strutture di ricovero non superiore a quello assegnato e autorizzato dall’ATS – UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d’Affezione ed Interventi Assistiti con gli Animali Pet Therapy – allegato F. Le assegnazioni saranno effettuate secondo criteri di equità, tra le varie strutture veterinarie convenzionate, tenendo conto anche della vicinanza delle strutture stesse alle strutture di ricovero, al fine di ottimizzare i trasporti e limitare i fattori di stress agli animali.
- La Struttura Veterinaria convenzionata potrà sterilizzare i cani adottati da privati, trascorsi almeno 60 giorni dalla loro cattura. In questo caso il privato, provvisto di autorizzazione alla sterilizzazione del proprio animale (rilasciata dal DPV – allegato D) potrà richiedere l’intervento alla Struttura Veterinaria convenzionata di propria scelta e/o fiducia.

#### **CONTROLLO DELLA QUALITA’ DELLA PRESTAZIONE. REVOCA DELLA CONVENZIONE**

La UOC Igiene Urbana potrà in qualunque momento valutare la qualità delle prestazioni rese dai Medici Veterinari, operanti presso le Strutture Veterinarie convenzionate, per quanto riguarda la corretta esecuzione dell’intervento, il decorso post operatorio dei soggetti operati e la puntualità nei flussi informativi. In caso mancato rispetto di quanto previsto dalla convenzione, l’ATS si riserva, previo contraddittorio, la risoluzione della convenzione medesima;

#### **FLUSSI INFORMATIVI**

La Struttura Veterinaria convenzionata dovrà far pervenire al Responsabile del progetto i seguenti dati nei tempi di seguito definiti:

- scheda (All.E) con i dati segnaletici del cane (certificati di iscrizione all’anagrafe) e degli interventi eseguiti: entro 15 giorni dalla data dell’intervento;
- richiesta di corresponsione, da allegarsi alla fattura, in originale, delle prestazioni eseguite, (all.G): entro 20 giorni dalla ultimazione degli interventi assegnati.

#### **CORRISPETTIVO**

La ATS Insubria, d’intesa con gli Ordini dei Medici Veterinari delle Provincie di Como/Lecco e Varese, relativamente ai territori dell’ATS Insubria e dell’ex Distretto Veterinario MAL ora ATS della Montagna a garanzia del mantenimento del minimo standard qualitativo della prestazione Medico Veterinaria oggetto della convenzione, determina i corrispettivi delle prestazioni come da tabella seguente:

- Corrispettivo per ogni cagna sterilizzata > 25 Kg. (ovariectomia): € 310,00 (tariffa IVA ed ENPAV incluse)



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria

DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese

Tel. 0332/277.304 - Fax 0332/277.379

e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)

[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)

[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato - UNI EN ISO 9001:2008**

- Corrispettivo per ogni cagna sterilizzata < 25 Kg. (ovariectomia): € 250.00 (tariffa IVA ed ENPAV incluse)
- Corrispettivo per ogni cane sterilizzato > 25 Kg. (orchietomia): € 200,00 (tariffa IVA ed ENPAV incluse)
- Corrispettivo per ogni cane sterilizzato < 25 Kg. (orchietomia): € 150,00 (tariffa IVA ed ENPAV incluse)

Tutte le tariffe sono IVA ed ENPAV incluse, **esclusi i Liberi Professionisti in regime di minimo semplificato**).

La corresponsione verrà liquidata con pagamento a 60 giorni a seguito di presentazione di notula pro forma e dopo conferma degli importi di fattura elettronica.; Il documento dovrà essere intestato all'ATS Insubria - UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo - via O. Rossi n° 9 Varese - oggetto "Progetto controllo demografico della popolazione canina" (C.F. e P. IVA 03510140126).

#### **TUTELA DELLA PRIVACY**

Le parti si impegnano, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 in materia di protezione dei dati personali.

#### **CODICE ETICO COMPORTAMENTALE**

Il Rappresentante Legale della Struttura convenzionata, dichiara di conoscere i contenuti del Codice Etico Comportamentale dell'ATS Insubria di cui ha preso visione sul sito aziendale [www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it) e di impegnarsi ad adottare, nello svolgimento del suo incarico, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute. La violazione del Codice Etico da parte del Rappresentante Legale della Struttura convenzionata e dei Medici Veterinari ivi operanti, comporterà la risoluzione della convenzione nonché il diritto dell'ATS Insubria al risarcimento del danno per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

#### **DIVIETO DI CESSIONE**

Data la natura del servizio è fatto divieto al Rappresentante Legale della Struttura convenzionata di cedere ad altre Strutture Veterinarie il servizio oggetto della presente convenzione.

#### **AUTORIZZAZIONE DEL COMPETENTE ORDINE PROFESSIONALE**

Il Rappresentante Legale della Struttura convenzionata, è tenuto a far pervenire il testo sottoscritto della presente convenzione all'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di appartenenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Varese, \_\_\_\_\_

Prot. n. DPV \_\_\_\_\_

per l'ATS Insubria	per la STRUTTURA
Dott. Eraldo Oggioni	





Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 - Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato - UNI EN ISO 9001:2008**

Allegato D

Progetto: controllo demografico delle popolazione canina  
Sterilizzazione dei cani ricoverati nei canili rifugio e oggetto d'adozione  
Scheda di comunicazione di scelta e autorizzazione struttura veterinaria  
per intervento di sterilizzazione cane adottato

ATS Insubria  
Dipartimento di Prevenzione Veterinario  
UOC Igiene Urbana e Veterinaria  
Via O. Rossi 9  
21100 VARESE

....., il.....

OGGETTO: Comunicazione di scelta Struttura Veterinaria convenzionata per intervento di  
sterilizzazione cane oggetto di adozione.

Con la presente il sottoscritto .....

Residente a ..... In via .....

proprietario del cane microchip n. .... razza.....Sesso.....

Peso Kg .....adottato in data ..... presso il canile rifugio.....

CHIEDE

di essere autorizzato alla sterilizzazione del cane sopra indicato, presso la Struttura veterinaria

..... convenzionata con ATS Insubria

Il sottoscritto si impegna inoltre a garantire il corretto trasporto e la gestione post-operatoria del cane  
attenendosi alle indicazioni del Veterinario che ha eseguito l'intervento.

.....

(firma)

Si autorizza la sterilizzazione del cane sopra identificato, presso la Struttura Veterinaria convenzionata

.....

Varese,

Il Direttore UOC Igiene Urbana e Veterinaria  
(Dr. Eraldo Oggioni)





Allegato E

Progetto: controllo demografico delle popolazione canina

Sterilizzazione dei cani ricoverati nei canili rifugio e oggetto d'adozione

Scheda di comunicazione interventi di sterilizzazione effettuati su cani  
provenienti da rifugio o oggetto di adozione

ATS Insubria  
Dipartimento Veterinario  
UOC Igiene Urbana e Veterinaria  
Via O. Rossi 9  
21100 VARESE

....., il.....

**OGGETTO:** Comunicazione degli interventi di sterilizzazione effettuati su cani da canile rifugio o  
oggetto d'adozione.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

In qualità di Rappresentante Legale della Struttura Veterinaria (indicare il nome della  
struttura) \_\_\_\_\_

P.IVA ..... Autorizzazione n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Sita  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

di essere stato autorizzato e di avere sottoposto ad intervento di sterilizzazione i cani di cui al  
presente elenco.

IDENTIFICAZIONE/CHIP	SESSO	ETA'	RAZZA	PESO	Proveniente dal canile rifugio/adottato dal sig.	OSSERVAZIONI

In Fede

\_\_\_\_\_



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese  
Tel. 0332/277.304 - Fax 0332/277.379  
e-mail: [dipartimento.veterinario@ats-insubria.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato - UNI EN ISO 9001:2008**

Allegato F  
Progetto: controllo demografico delle popolazione canina  
Sterilizzazione dei cani ricoverati nei canili rifugio e oggetto d'adozione  
Scheda autorizzazione intervento di sterilizzazione

Struttura Veterinaria .....

Via .....

Comune .....

e-mail.....

Varese/Como, il.....

**OGGETTO:** Autorizzazione cani da sottoporre a sterilizzazione.

Con la presente la UOC Igiene Urbana e Veterinaria Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d'Affezione e interventi Assistiti con Animali Pet Therapy

### AUTORIZZA

la Struttura Veterinaria convenzionata sopra citata a sterilizzare il/i cane/i in elenco:

IDENTIFICAZIONE/CHIP	SESSO	ETA'	RAZZA	PESO	OSSERVAZIONI

Il Direttore U.O.C.

Igiene Urbana e Veterinaria

---





DICHIARAZIONE POSIZIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA

Alla ATS Insubria  
Servizio Amministrazione Personale  
Settore Trattamento Economico  
Via O. Rossi n. 9 - 21100 - VARESE  
Fax - 0332.277.418

Il/la sottoscritto/a

Codice Fiscale

Partita IVA

Nato/a a  il

Residenza     
comune cap via/piazza nr.

Domicilio     
comune cap via/piazza nr.

Telefono ufficio  Telefono personale

Indirizzo e-mail

Titolo di studio	Diploma	
	Laurea	
	Specializzazione Post Laurea	





**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- che la prestazione rientra tra i **REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE (ex art. 50 DPR 917/86)**, in quanto dipendente del seguente **ENTE PUBBLICO**:

--

denominazione dell'Ente

--	--	--	--

a/piazza nr.

cap

comune

telefono

- che la prestazione rientra tra i **REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE (ex art. 50 DPR 917/86)**, in quanto dipendente del seguente **ENTE PUBBLICO**:

--

denominazione dell'Ente

--	--	--	--

via/piazza nr.

cap

comune

telefono

- che la prestazione rientra tra i **REDDITI DERIVANTI DA LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE (ex art. 67 c. 1 ff. L) DPR 917/86 e di non essere obbligato all'emissione di fattura (ex art. 5 c. 2 DPR 633/72)**

Inoltre, ai fini dell'applicazione dei contributi previdenziali - Gestione Separata INPS - di cui all'art. 44, c. 2 del D.L. 26/03 convertito in L. 326/03,

**DICHIARA**

che il reddito percepito anche da altri committenti nel corso dell'anno risulterà:

- NON SUPERIORE AD EURO 5.000,00**  
e, quindi, di **NON ESSERE** tenuto all'iscrizione presso la Gestione Separata INPS
- SUPERIORE AD EURO 5.000,00**  
e, quindi, di **ESSERE** tenuto all'iscrizione presso la Gestione Separata INPS nella misura del:
- 27,72%** - 1/3 a carico proprio e 2/3 a carico dell'Azienda  
non iscritto ad altra forma di previdenza obbligatoria e/o non pensionato
  - 18,00%** - 1/3 a carico proprio e 2/3 a carico dell'Azienda  
iscritto ad altra forma di previdenza obbligatoria e/o già titolare di pensione, diretta o indiretta
  - esonerato** dall'obbligo del contributo INPS in quanto già superato il massimale previsto per l'anno





- che la prestazione rientra tra i **REDDITI DERIVANTI DA LAVORO AUTONOMO** (ex art. 53 DPR 917/86):

Dichiaro inoltre di avvalermi del seguente **REGIME FISCALE**

**AGEVOLATO**

previsto per le persone fisiche ed imprese familiari che avviano una **nuova attività imprenditoriale o di lavoro autonomo** – ex art. 13, L. 388/2000 (Legge Finanziaria per il 2001)

**SEMPLIFICATO**

previsto per i **contribuenti minimi** (ricavi o compensi conseguiti nell'anno precedente in misura non superiore a 30.000,00 euro) – art. 27 – D.L. N. 98 del 06/07/11

Per informazioni: Servizio Amministrazione Personale – Settore Trattamento Economico – tel. 0332.277.232

Data

Firma \_\_\_\_\_



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

**TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - CONTO CORRENTE DEDICATO  
EX LEGGE n° 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni**

Alla ATS Insubria

Servizio Amministrazione Personale  
Settore Trattamento Economico  
Via O. Rossi n. 9 - 21100 - VARESE

Fax - 0332.277.418

Il/la sottoscritto/a

Codice Fiscale

Partita IVA

Nato/a a

il

Residenza

comune

cap

via/piazza nr.

Domicilio

comune

cap

via/piazza nr.

Telefono ufficio

Telefono personale

Indirizzo e-mail

**Comunica gli estremi identificativi del Conto Corrente Bancario / Conto Corrente Postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ed i dati anagrafici, il Codice Fiscale della /delle persona / persone delegata / delegate ad operare sul conto medesimo:**







